

“CAVALCA LA TUA ESTATE INSIEME A NOI!”

Centro estivo settimanale integrato

Progetto finanziato dall'Assessorato Regionale alla Sanità, Salute e Politiche Sociali
della Valle d'Aosta

(approvato con delibera della G.R. 1043 del 17 aprile 2009, in base alla L.R. 18 aprile 2008, n. 14
“Sistema integrato di interventi e servizi a favore delle persone con disabilità

Realizzato dall'AVRES ONLUS con la collaborazione dell'Amministrazione
Comunale di NUS

ANALISI DEL CONTESTO SOCIO-TERRITORIALE INTERESSATO DAL PROGETTO

Il contesto regionale:

La Regione Valle d'Aosta vanta una situazione orografico-ambientale del tutto favorevole allo sviluppo di attività equestri e ad esperienze di contatto diretto con la natura: le forme di avvicinamento tra persone, paesaggio locale e patrimonio faunistico rappresentano un'occasione preziosa di recupero delle radici biologiche e una importante integrazione consapevole del cittadino nell'ecosistema di pertinenza.

In questo ambito, da alcuni anni, si registra un incremento sensibile dell'interesse per il mondo del cavallo, sia sotto il profilo sportivo che ricreativo; la tendenza a inserire offerte di escursionismo equestre nei pacchetti-vacanza si è consolidata negli anni e rappresenta uno dei valori aggiunti su cui le politiche per il turismo dovranno puntare per rendere il soggiorno sempre più ricco di proposte.

Comprovata è l'efficacia terapeutica - oltre che ricreativa - delle attività equestri che determinano situazioni di empatia e comunicazione uomo-animale costruite su un rapporto di fiducia, di prossimità fisica e sensoriale, di affettività e presa in cura reciproca.

Per le persone disabili, forme di relazione intersoggettiva sistematiche e situate in un contesto naturalistico accogliente possono rappresentare un'occasione di crescita, di autoaccettazione dei propri limiti, di gratificazioni affettive e cognitive di indubbia rilevanza. Anche la dimensione educativa può trovare voce grazie a iniziative di mutuo aiuto e di sostegno all'apprendimento di modalità e conoscenze specifiche volte a favorire un rapporto diretto uomo-natura.

Nella Regione Valle d'Aosta il numero di disabili in età evolutiva è consistente. In particolare i ragazzi inseriti nelle scuole valdostane sono 328 di cui 209 in età compresa tra i 5 e i 14 anni.

Le politiche dell'integrazione che promuovono situazioni di scambio tra normodotati e diversamente abili sono ad un livello di diffusione, sistematizzazione ed efficacia tra i maggiori del mondo: la centralità della persona, approccio già evidenziato più volte nella legge regionale sulla disabilità n. 17 dell'aprile 2008, porta a diffondere la cultura della diversità come risorsa e non come limite, a sostenere iniziative di sensibilizzazione e azioni congiunte tra persone con differenti abilità.

Il contesto locale:

Il Centro AVRES è l'unico centro specializzato e attrezzato in Valle d'Aosta che opera nel settore dell'equitazione per le persone disabili a scopo riabilitativo, sportivo-agonistico e per

l'integrazione. Si tratta di una realtà stimata anche fuori Valle, come attestato da numerosi riconoscimenti a livello nazionale.

L'attività ordinaria del Centro si svolge nei mesi del calendario scolastico, ma è sospesa in quelli estivi, come previsto dalla Convenzione in essere con l'Assessorato regionale delle Politiche Sociali.

Numerose sono le famiglie già beneficiarie dei servizi offerti nei mesi invernali che lamentano la carenza di attività estive compatibili con le abilità e le conoscenze in possesso dei loro figli, ma anche stimolanti, accattivanti e formative; una lista di attesa accoglie numerose richieste inevase per l'inserimento di ragazzi disabili nelle attività proposte dal Centro AVRES

Il personale specializzato all'uopo, già reclutato con contratti temporanei per le attività ordinarie, manifesta il suo interesse ad estendere la prestazione professionale anche ai mesi estivi.

Nel plafond dei servizi fino ad oggi offerti dal Centro mancano alcune specifiche tipologie di contatto con il cavallo che nei mesi estivi potrebbero aggiungersi a completamento del progetto generale.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Realizzare un progetto sperimentale di ampliamento dell'offerta delle attività ordinarie, in termini di quantità e di collocazione temporale, che risponde a bisogni percepiti, in particolare da parte delle famiglie di soggetti disabili*
- Favorire e allargare le occasioni di integrazione di ragazzi disabili e di pratiche utili a implementare, in un processo di crescita, la dimensione cognitiva e quella psico-corporea*
- Soddisfare l'interesse di bambini e ragazzi disabili e normodotati ad avvicinarsi alla pratica equestre in momenti di disimpegno scolastico*
- Favorire la sperimentazione di attività educative, ludiche, sportive e ricreative in un contesto accogliente, a contatto con il cavallo e il mondo naturale nel quale esso è inserito*
- Favorire l'acquisizione di autonomie personali e sociali*
- Ridurre la lista di attesa dell'attività ordinaria del Centro, evadendo alcune richieste non accolte durante l'anno, con un'offerta temporanea, ma significativa*

FASI E TEMPI DEL PROGETTO

La realizzazione del progetto è prevista a partire dal 6 luglio all'8 agosto 2009, per un totale di 5 settimane. I ragazzi potranno scegliere se partecipare a una o più settimane e saranno accolti dal lunedì al venerdì con il seguente orario:

ore 9.00 – 9.30 accoglienza

ore 9.30 inizio delle attività

ore 12.30 pausa pranzo presso l'agriturismo Maison Rosset di Nus

ore 14.00 ripresa delle attività

ore 16.30 pausa merenda

ore 17.00 rientro a casa

Il trasporto per e dal Centro sarà a cura delle famiglie o per gli aventi diritto sarà garantito dal servizio organizzato dall'Assessorato regionale competente.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Destinatari

Bambini/ragazzi disabili e normodotati di età compresa tra i cinque e i quattordici anni, per un totale di quindici partecipanti a settimana.

Ogni gruppo settimanale sarà costituito da n. 6 bambini/ragazzi disabili (di cui massimo n. 3 non deambulanti autonomamente) e n. 9 normodotati.

L'organizzazione delle attività specifiche prevede la divisione degli iscritti in tre gruppi di cinque componenti ciascuno, mentre alcuni momenti della giornata saranno condivisi da tutti i partecipanti.

Ogni gruppo sarà gestito da 2 operatori, che lavoreranno in totale compresenza.

L'AVRES dispone di operatori specializzati qualificati negli ambiti specifici e si impegna a garantire un rapporto numerico operatore/ragazzi pari a 2/5.

Qualora il numero delle richieste non superi il numero massimo consentito (75 utenti), si potrà prevedere una frequenza superiore a quella di una settimana.

L'organizzazione degli spazi

Il Centro dispone di una struttura caratterizzata da ampi spazi accessibili e attrezzati per accogliere i gruppi di partecipanti e organizzare attività sia al chiuso che all'aperto. In particolare la costruzione dispone di una scuderia con undici cavalli, di un campo coperto, di un campo esterno, di numerosi paddock e aree verdi e fiorite, di un'accogliente club house, di un'aula didattica attrezzata per video proiezioni.

Il consumo dei pasti sarà effettuato presso l'agriturismo Maison Rosset di Nus, l'esperienza favorirà una maggiore integrazione nel territorio e l'acquisizione di importanti autonomie personali.

Le attività

Attività di scuderia

I ragazzi saranno guidati a sperimentare attività pratiche quali:

- il governo della mano (strigliare e bruscare un cavallo, effettuare la pulizia degli zoccoli)*
- l'utilizzo della bardatura (sellare e dissellare, mettere e togliere le imboccature e le protezioni)*
- la manutenzione della bardatura (pulire e ingrassare le diverse parti della sella e gli accessori)*
- l'alimentazione del cavallo (distribuire il fieno, la biada, le carote...)*

Attività equestri

Saranno proposti:

- primi elementi di equitazione (salita e discesa, guida autonoma al passo, se possibile al trotto)
- giochi a cavallo (gincane)
- percorsi stradali con pony (insegnamento della segnaletica stradale con utilizzo dei pony)
- volteggio (ginnastica artistica con il cavallo in movimento e con preparazione fisica a terra)
- attacchi (gite in carrozza con possibilità di sperimentare la guida)

Attività didattiche in aula

Attraverso l'utilizzo di letture, videoproiezioni, collegamenti internet ed esercitazioni su schede didattiche, saranno illustrati i seguenti argomenti:

- la conoscenza del cavallo e del suo mondo (morfologia, razze, alimentazione..)
- le discipline equestri
- le professioni equestri
- la mascalcia

Dopo una presentazione a carattere generale, gli argomenti saranno sviluppati prevalentemente con riferimento al contesto del Centro AVRES.

Attività ludiche-socializzanti

Saranno proposti giochi e attività per favorire la conoscenza e la relazione fra i partecipanti.

Previa autorizzazione delle famiglie, saranno effettuati dei filmati video per documentare l'esperienza realizzata.

COPERTURA ASSICURATIVA

L'Associazione si impegna ad attivare una polizza di copertura di responsabilità civile verso terzi e di copertura per infortuni a favore degli utenti del servizio proposto.

SISTEMA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Indicatori di processo

- Livello di integrazione
- Rispetto tempi e metodi
- Obiettivi di acquisizione di conoscenze e competenze
- Livello di autonomia acquisita

Strumenti di valutazione di processo

Saranno predisposte attività autoriflessive e autovalutative rispetto alle prestazioni, alle dinamiche relazionali, al rispetto dei tempi attraverso la visione del filmato dell'esperienza e la discussione collettiva

Indicatori di risultato

- Livello di integrazione: grado di contatto interpersonale tra i ragazzi normodotati e disabili (comunicazione verbale e non verbale, livello di mutuo aiuto)
- Osservanza di tempi e metodi rispetto alle consegne
- Obiettivi di acquisizione in termini di conoscenze, esperienze e competenze

- *conoscere i vari strumenti per il governo e la bardatura del cavallo, la sua alimentazione*
- *conoscere la nomenclatura e la morfologia delle parti del cavallo*
- *conoscere gli elementi essenziali della riabilitazione equestre*
- *saper fare: il governo della mano – l'utilizzo della bardatura – guida autonoma al passo ed eventualmente al trotto*
- *Livelli di autonomia acquisiti (trasversali rispetto alle attività)*

Strumenti di valutazione di risultato

- *Questionario di customer satisfaction*
- *Interviste semistrutturate, anche in video, a famiglie e ragazzi implicati*
- *Report narrativo sull'esperienza professionale vissuta*

MODALITÀ DI PROMOZIONE E DIFFUSIONE DEL PROGETTO

Promozione

- *Lettere alle famiglie degli associati e dei simpatizzanti*
- *Depliant informativi da diffondere presso enti pubblici, servizi e punti informazione*
- *Comunicati stampa*
- *Inserimento nel sito dell'associazione e link con Assessorato alle Politiche Sociali*

Diffusione

- *Organizzazione di un momento di restituzione pubblica dell'esperienza con proiezione di un filmato riassuntivo ed esplicativo*
- *Relazione conclusiva all'ente finanziatore presentata dall'ente erogatore del servizio, con la compartecipazione di tutti gli attori implicati nel processo*